

GCC ROCCHIESE

ANNO IV, NUMERO 8
AGOSTO 2018

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

VIA FIERA VESTITA A FESTA *di Franco Lofrano*

È stata inaugurata e consegnata ai cittadini Via Fiera con una cerimonia sobria, lo scorso lunedì 6 agosto, e con taglio del nastro effettuato dal sindaco Giuseppe Ranù, con accanto quasi tutti gli amministratori a cominciare dall'assessore al Turismo Antonio Favoino, il Vicesindaco Francesco Gallo, il consigliere delegato Marino Buongiorno, il consigliere Marino Francesco, il Presidente del Consorzio per la Tutela del limone Igp Vincenzo Marino, Gianni Mitidieri delegato regionale al Consorzio di Bonifica di Trebisacce, ecc. e tanti cittadini già pronti per il plauso corale dinanzi ad una Via Fiera ben bitumata, con una pista ciclabile e doppio senso di percorrenza, parcheggi ben delimitati, passaggi pedonali e riconsegnata ai cittadini e turisti che potranno percorrerla in piena sicurezza. Il sindaco Giuseppe Ranù ha dichiarato che: "Inaugurazione di Via Fiera, importante strada di collegamento che ricongiunge il lungomare a Via Taranto. A Settembre inizieranno i lavori su Via Lido ed immediatamente dopo la riqualificazione di Via Taranto, cantieri già appaltati. Interventi finanziati dalla Regione Calabria. Affermiamo l'idea di piste ciclabili in sicurezza, stiamo costruendo un paese moderno e innovativo". Ha ancora ricordato agli intervenuti che il lungomare e la Villa Comunale che abbiamo consegnato lo scorso anno, stanno all'interno di un quadro-progetto dell'amministrazione ben chiaro. Già da settembre inizieremo i lavori su Via Lido e così completeremo le due importanti strade di accesso che portano sul lungomare. Interverremo anche sulla perpendicolare che congiunge via Fiera e Via Lido. Sin dall'inizio abbiamo pensato di spingere verso il Turismo. All'inizio del nostro mandato abbiamo pensato di aprire e bonificare la Villa Comunale, sembrava un passaggio e, invece, oggi abbiamo uno degli angoli più belli della nostra comunità con 20.000 metri quadrati di verde che sono stati portati alla luce e resi fruibili anche con l'illuminazione e giochi per ragazzi e il tutto in piena sicurezza. Subito dopo il nostro progetto amministrativo ha pensato al nuovo lungomare fruibile per tutti i cittadini. Siamo abituati a rispondere con i fatti e questi sono sotto gli occhi di tutti. E il progetto di riqualificazione di Via Taranto, già appaltato, spero, che prima della fine del nostro mandato diventerà realtà e speriamo di iniziare i lavori per fine settembre o inizio di ottobre e sempre con la filosofia della sicurezza. E ancora Ranù ha ricordato l'accordo sottoscritto con l'Ente Ferrovie che porterà alla realizzazione di un sottopasso che con una strada dovrebbe collegarsi con il lungomare. Ha aggiunto anche che la scheda è già pronta ma che presenteremo a settembre per i Borghi più belli d'Italia che prevede la realizzazione di una pista ciclabile che raggiungerà il Centro storico. Per il Castello puntiamo ad un finanziamento di 3milioni e 500 mila euro per la completa messa in sicurezza. Abbiamo messo in cantiere diverse opere pubbliche. Recentemente abbiamo recuperato l'ex chiesa. Così come consegneremo la piazza in zona Arena che abbiamo recuperato. Partiranno dei lavori di rimboschimento da zona San Nicola che porteranno lavoro. Lavori per 98mila euro già investiti sul depuratore. Anche per gli eventi estivi abbiamo avuto il sostegno da parte della Regione Calabria, compreso per il Festival della Poesia "Il Federiciano". Questi sono solo alcuni dei passaggi fatti dal sindaco e, infine, ancora ha voluto ricordare altri interventi e ha concluso che l'amministrazione ha rivoltato come un calzino il paese e questo con la filosofia del 'fare' e della trasparenza. Altri 80-90 mila euro sono previsti dal bando regionale sulla mobilità attraverso il quale recupereremo altre circa 15 persone. Una squadra amministrativa che ha contribuito e contribuisce a costruire l'identità della nostra comunità.



INAUGURATA VIA BORGO OSPEDALE *di Franco Lofrano*

Taglio del nastro per via Borgo Ospedale, venerdì 10 agosto, che conduce alla storica "Crucella", nel centro storico. L'amministrazione comunale aggiunge un tassello nuovo in fatto di opere pubbliche, che si aggiungono a quelle già consegnate alla fruibilità dei cittadini. Nel tardo pomeriggio di ieri sera il primo cittadino Giuseppe Ranù, con accanto il Vicesindaco Francesco Gallo e il consigliere Francesco Marino, ha tagliato il tradizionale nastro che dà il via libera all'ingresso della nuova strada, bella e riqualificata che fa dimenticare quella esistente fatta di cemento, manto instabile e scarsamente percorribile. Tanti cittadini hanno voluto essere presenti alla cerimonia di inaugurazione. Un complimento e un plauso corale, da parte dei cittadini, è stato incassato dall'amministrazione comunale, dal progettista e direttore dei lavori Geom. Manolio e dall'Impresa esecutrice di Basile Mario a cui ha fatto da portavoce il lavoratore dipendente Grieco Nicola che vi ha operato con il cuore e passione per realizzare al meglio e in piena sicurezza la strada, tutta in salita e che ora raggiunge la fermata del minibus. Mentre la cerimonia di inaugurazione procedeva, a regolamentare il traffico delle auto ci ha pensato la Polizia Municipale. "Questa strada rappresentava una delle ferite che volevamo recuperare e stasera è rientrata a pieno titolo nel centro storico per come si conviene", ha dichiarato il sindaco Giuseppe Ranù. Ha ancora ricordato che bisogna proseguire lungo la strada del percorso Turistico Religioso che procede con il lavoro di giovani di due associazioni che danno risultati ottimi per i numeri dei visitatori registrati. Questa strada occorre recuperarla e riqualificarla per completare l'idea progettuale. Ha ancora spiegato che la pietra usata è particolare che abbellisce gli angoli della comunità: è una pietra dura e anti scivolo. Fondi di bilancio che noi pensiamo di aver investito bene. Puntiamo inoltre nella realizzazione di una pista ciclabile che dal Corso, in marina, raggiungerà il "pozzo", sempre in pietra dura del luogo che abbellisce. Siamo ancora in attesa di 3 milioni e mezzo di euro per la messa in sicurezza del Castello, che si inserisce all'interno di un percorso turistico che si vuole intensificare.



GLI AGRICOLTORI SEMPRE SUL PIEDE DI GUERRA *di Franco Lofrano*



Non accenna a placarsi la protesta degli agricoltori sul disagio idrico. Il Presidente del Comitato degli agricoltori Giovanni Margiotta (nella foto) affida ad una nota le sue ragioni, ma che sono i sentimenti condivisi degli agricoltori. In particolare il portavoce degli agricoltori denuncia che: "Le condizioni quotidiane del comparto agricolo Rocchese vengono messe a dura prova dalla costante carenza idrica/irrigua. Il timido aumento dei litri al secondo dalla diga di Monte Cutugno non ci consentono di gestire con serenità le nostre colture. Registriamo disagi, approssimazione nella gestione dei turni. Abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di deliberare per il distacco dal Consorzio di Bonifica di Trebisacce e l'annessione al Consorzio Bradano- Metaponto. Non escludiamo una richiesta di referendum. Appena dopo ferragosto se non vi sarà una soluzione non escludiamo una protesta innanzi alla sede regionale. A tutt'oggi non sono stati apposti i venturimetri e non sappiamo come viene ripartita l'acqua e soprattutto riteniamo inadeguata l'attuale struttura consortile per una gestione equa".

EMIGRATI E DEVOTI DELLA MADONNA DELLA NOVA IN FESTA *di Franco Lofrano*

Il Santuario della Madonna della Nova in Cesine ha vissuto la sua festa annuale in occasione della seconda giornata dell'incontro con gli Emigrati e i devoti della Madonna. Il 5 agosto gli emigrati rocchese e i devoti della Madonna hanno creato questo appuntamento che ha come obiettivo quello di vivere ai piedi della Madonna l'esperienza dell'incontro e dell'unione facendo in modo di dimenticare incomprensioni ed errori del passato. Il programma ha previsto un incontro in mattinata, verso le 11,30, presso il Santuario per un primo saluto alla Vergine della Nova e subito dopo un momento di condivisione con un pranzo a sacco nella piana del Santuario. A seguire tutti gli intervenuti hanno vissuto in piena libertà un momento per scambiarsi i saluti, le idee, per pregare la Madonna miracolosa e per meditare. Intorno alle 17,30 l'appuntamento musicale-bandistico "Città di Canna" che tra i tanti elementi ha presentato il giovanissimo musicista 'Antonio Michele-Lufrano' con il suo clarinetto da principiante, la 'mascotte' del gruppo "Associazione Antonio Lufrano" che è stato il fondatore della Banda Musicale e la mascotte "Antonio", quale nipote, ne fa parte con orgoglio. Al concerto ha fatto seguito la Santa Messa celebrata dal Rettore del Santuario Don Mario Nuzzi. Finita la Santa Messa gli organizzatori hanno pensato ad una fiaccolata portando in processione, nella piana del Santuario, l'icona della Madonna. Dopo il rientro in chiesa della Madonna lo spettacolo di fuochi pirotecnici in onore alla Madonna e subito dopo tanti palloncini bianchi hanno preso il volo portando tutti i fedeli a volgere lo sguardo in cielo. Subito dopo il tradizionale incanto, atteso e partecipato. L'animatore Settimio Siepe ha dato inizio ai lavori con un primo saluto agli intervenuti. Il sindaco Giuseppe Ranù ha ringraziato gli organizzatori per aver creato l'occasione di rivivere questi luoghi di preghiera, i parroci tutti della comunità religiosa e ha ancora sottolineato che il ruolo dell'amministrazione comunale è anche quello di rendere fruibile questi luoghi di culto e per invogliare tutti e potenziali visitatori a ritornarvi con piacere. E rispondendo alla richiesta di Settimio Siepe che vuole l'illuminazione per tutto il paese compreso il Santuario, il Sindaco ha promesso pubblicamente che la realizzerà in tempi ragionevolmente brevi e ha aggiunto che ha già presentato un progetto regionale per la realizzazione della "Casa del Pellegrino". Don Mario Nuzzi ha chiosato che si accontenterebbe di vedere illuminato dal "Ciglio" a venire giù. E ciò che ci unisce è la Madonna e quindi bisogna investire su questo luogo, perché la vita del Santuario, facendo arrivare qualche pullman di pellegrini, porta a tutti qualcosa. Ha infine annunciato che il prossimo 12 luglio 2019 festeggerà i suoi 70 anni di sacerdozio. Settimio Siepe ha ricordato che il Santuario è un luogo di incontro e di preghiera e merita gli investimenti richiesti. E da qui in battitore Franco Mario ha dato inizio all'incanto. La serata è proseguita con balli e danze con il complesso musicale "I Sesto Senso" e con una simpatica gara di resistenza. L'estrazione della lotteria ha concluso la bella giornata di condivisione e di unione.



GLI AGRICOLTORI AL LAVORO PER L'ANNESSIONE AL BRADANO-METAPONTO

L'AGRICOLTURA DEVE LAVORARE A PIENO REGIME! *di Franco Lofrano*

“Nel corso di questa ore si registra un incremento della dotazione idrica/irrigua grazie all'intervento del Presidente Oliverio che ha chiesto ed ottenuto, per il tramite della dr.ssa Corbelli, un aumento di prelievo da parte dell'acquedotto pugliese”, dichiara il sindaco Giuseppe Ranù (a destra). Aumento utile ma non sufficiente se si pensa che siamo all'incirca a 400 litri al secondo sui 550 l/s spettanti per l'intero comprensorio irriguo. La nostra agricoltura deve lavorare a pieno regime. Nei prossimi giorni lavoreremo, continua Ranù, sull'atto deliberativo che formalizzerà la richiesta di distacco dal Consorzio dei Bacini dello Jonio e l'annessione all'ex Consorzio Bradano Metaponto. Non possiamo sopportare forme di squadrismo ed ancor più sudditanza ed assenza di trasparenza



sull'utilizzo e la distribuzione dell'acqua. L'unico garante resta il Presidente della Regione Oliverio. Chiediamo l'aumento dei litri al secondo spettante da convenzione; l'installazione dei venturimetri/misuratori; un intervento finanziario per la realizzazione di una condotta autonoma. E in perfetta sintonia interviene il delegato regionale al Consorzio di Bonifica di Trebisacce, Giovanni Mitidieri (nella foto a sinistra) che dichiara: “Assistiamo nel

corso di queste ore ad un leggero incremento, Grazie all'intervento del Presidente Oliverio, della dotazione idrica assolutamente insufficiente per una agricoltura avanzata e di qualità come la nostra. Dobbiamo continuare in questa battaglia affinché si raggiunga la dotazione spettante di 550 litri al secondo. Su questo terreno non ci fermeremo. È giunto però il momento di fare chiarezza su alcuni atti del consorzio. In una delle ultime deputazioni è stato deliberato un atto transattivo in favore di una dirigente che prevede un esborso complessivo di diverse centinaia di migliaia di euro con contestuale trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato. Uno schiaffo agli agricoltori che ha trovato il mio voto conclusivo contrario e l'assenza di qualsivoglia parere dei revisori dei conti nominati da Scopelliti. Somme spropositate e non giustificate. È tempo di chiarezza e di verità. Blaiotta e il CDA revochino immediatamente la delibera 168/ del 19/6/2018, gli agricoltori non possono sopportare i capricci di nessuno. La regione intervenga e chiedi lumi sulla delibera 168/ del 19/6/2018. Ad oggi stranamente non sono stato ancora destinatario di una serie di atti che ho richiesto, fatto da far tremare le vene ai polsi”.



GRANDI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DELLA NOVA *di Franco Lofrano*

Anche quest'anno dal 4 al 14 agosto si sono svolti i solenni festeggiamenti in onore della Madonna della Nova e quest'anno la Parrocchia “Visitazione B.V. Maria”, di cui è parroco don Pasquale Zippari, in collaborazione con il Comitato Feste, ha riservato all'evento un programma speciale in occasione de 40° anniversario della tradizionale e coinvolgente festa nella marina. Il 4 agosto è iniziata la Novena con la celebrazione Eucaristica, alle 19,00 l'intronizzazione dell'immagine della Madonna. Il 5 agosto la giornata è stata dedicata ai bambini e ragazzi dell'iniziazione cristiana e dopo la Novena tutti insieme a festeggiare con balli e canti. La giornata del 6 agosto “Maria, donna aperta al mistero” è stata dedicata ai giovani e subito dopo alle ore 21,30 la veglia di preghiera vocazionale. La giornata del 7 agosto “Maria, donna accogliente” è stata dedicata alle mamme in attesa e dei bambini da 0 a 6 anni. L'8 agosto “Maria, donna della consolazione” è stata dedicata agli anziani e ammalati. Il 9 agosto “Maria, madre di misericordia” giornata penitenziale e il 10 agosto “Maria, tabernacolo vivente” giornata Eucaristica e adorazione Eucaristica. L'11 agosto “Maria, madre, sposa e maestra” è stata dedicata alle famiglie. Il 12 agosto “Maria, donna del Cenacolo” dedicata alla Comunità e Vigilia della festa, consacrazione della comunità alla materna protezione della Madonna della Nova e la serata dedicata al ballo liscio in Piazza Giovanni XXIII. Il 13 agosto la Festa della Madonna che ha previsto il giro bandistico con il complesso “Città di Colobrarò”, la celebrazione eucaristica, la processione per le vie della marina e a seguire la celebrazione eucaristica solenne. Alla festa sono intervenuti diversi parroci che hanno anche curato i diversi aspetti del vasto programma: don Mario Nuzzi, don Pierfrancesco Diego, don Pietro De Salvo, don Nicola Mobilio, don Nicola



Francomano, don Domenico Cirigliano, don Emanuele Mastrilli, Padre Giuseppe Cascardi, don Claudio Bonavita, Mons. Battista Di Santo, don Diego Talarico, padre Angelo Sardone, il Diacono don Giovanni Lattuga. Durante la Santa Messa il parroco don Pasquale Zippari ha voluto riservarsi un momento per ringraziare tutti i parroci che si sono succeduti nei vari giorni della festa della Madonna. Ha ringraziato, don Giovanni Lattuga, di Montegiordano, neo diacono perché è stato ordinato lo scorso 29 giugno e che ha seguito l'intera processione. Ha ringraziato l'amministrazione comunale e il sindaco Giuseppe Ranù per la sua presenza e per aver facilitato il percorso della processione che

oggi presenta tante difficoltà farla in ossequio alle nuove norme sulla sicurezza. Ha ringraziato l'azienda Green per aver profuso maggiore e accurato impegno nella pulizia delle strade per la festa della Madonna. Ha ringraziato i Carabinieri e la Polizia Municipale per l'ottimo servizio prestato. Ha poi concluso con dei messaggi di Papa Francesco del tipo: “Sia la nostra una comunità viva; non bisogna odiare, ma perdonare; Sono i grandi sogni quelli che

riescono a seminare la Pace”. Alle 21,30 il tradizionale incanto. Martedì 14 Alessandro Greco in Tour, con spettacolo in piazza e a seguire l'estrazione dei premi e a conclusione i fuochi pirotecnici curati dalla ditta “Ennio Stigliano”. L'illuminazione per le vie principali è stata curata dalla ditta “Franco Libanese”. Il Comitato Festa durante i giorni di festa ha allestito uno stand Gastronomico con panini e bibite varie e lungo le strade principali tante bancarelle a proporre beni di consumo vari. Sul lungomare, a cura dell'amministrazione comunale, Musica Live con dei gruppi musicali in varie postazioni e negli stabilimenti balneari tante persone a consumare a seconda dei propri gusti.

AL VIA LE PROPOSTE CULTURALI DEL FESTIVAL DELLA POESIA *di F. Lofrano*

Sono iniziate le attività per la decima edizione del festival della poesia "Il Federiciano", lo scorso sabato 18 agosto, idea brillante partorita dall'editore Giuseppe Aletti, qualche anno fa, e che ancora oggi si riconferma come attrattore culturale, ospitando nel paese del limone, del cinema e della poesia, centinaia di poeti affermati, noti e altri volenterosi di spiccare il volo per provare le loro ali. Il festival internazionale è partito il 18 e continuerà sino al 26 con un programma corposo che vede la presenza di grandi artisti di chiara fama ed è sostenuto dall'Amministrazione Comunale, guidata da sindaco Giuseppe Ranù e dalla Regione Calabria. Una prima novità è quella che una delle stele sarà ubicata presso il Santuario Diocesano della Madonna della Nova, in contrada Cesine, con rettore don Mario Nuzzi. Il 18 con start alle ore 15, presso l'Auditorium della Parrocchia "Visitazione della B.V.M.", nella marina, di cui è parroco don Pasquale Zipparrì, si è tenuta la premiazione del Concorso Internazionale CET-Scuola Autori di Mogol-giunto alla sua IV edizione, con Presidente di giuria Mogol. Eccovi i finalisti selezionati: Daniele Vagnozzi, Giulia Pelizzi, Gianluca Cotza, Annamaria Varriale, Irmgard Victoria Hartung, Luciano Lo Casto, Andrea Filippi, Silvia Bologna, Donatella Cappiello e Lorenzo Casolaro. In tempi ragionevoli il Presidente Mogol comunicherà il/i vincitore/i. Di seguito una Masterclass sulla scrittura poetica in letteratura e musica di Mogol, Alessandro Quasimodo e Giuseppe Anastasi riservato agli iscritti. In serata l'intero gruppo si è portato nel Centro Storico, in Piazza Monumento, attigua alla Chiesa Madre, per l'incontro con Mogol, Alessandro Quasimodo e Giuseppe Anastasi che si è occupato degli intermezzi musicali interpretando i grandi successi di Battisti, con incursioni nel suo repertorio, poiché è l'autore di tutti i più grandi successi di Arisa. Due imprevidenti si sono verificati il 18 e il primo ha fatto variare come location il Castello perché per motivi di sicurezza ne è stato impedito l'accesso, ha comunicato Quasimodo, durante l'incontro. Il secondo per la stessa serata si è tenuto il Concerto di Fiorella Mannoia che ha diviso delle persone, anche se i poeti hanno seguito il loro programma che come, si sa, continuerà sino al 26.



NOTTE BIANCA: L'INTERO BORGO IN FESTA

di F. Lofrano

Tanta musica, attività creative, bancarelle e crispi alla Notte Bianca roccese. Ancora un grande successo ha fatto registrare "La Notte Bianca" roccese, giunta alla sua V edizione che dalla sera del 9 agosto e sino all'alba ha avuto modo di sfoggiare il suo nuovo abito da sera. Soddisfatti il sindaco Giuseppe Ranù e l'assessore al Turismo Antonio Favoino, che hanno inserito l'evento nel corposo programma Estate 2018. Il corso principale della marina, Piazza Giovanni XXIII, il nuovo lungomare e i relativi lidi tutti in gran festa. Per i bambini, in via Mare, con diverse attività creative, a divertirli ci hanno pensato l'Allegro Scribantino e il Duo della Nova Agenzia di Nova Siri. E ancora musica live con Milena Camodeca a cura del Bar Friggitoria SENSO UNICO via Mare, angolo via Ugo Foscolo. Musica live con i Contro Ora, a cura del COCCODRILLO PUB, in via Mare, con musicisti di Policoro con Rino Lobreglio alla tastiera, Marco De Lillo alla chitarra, Gianmario Massocchi alla seconda chitarra, Giorgio Rinaldi al basso, Daniele Zuccarello alla Batteria e voce di Aldo Torsello. Musica live a cura del bar BLACKJACK, con il gruppo Zakalicious (TA)-Sud Foudation Kru'-SFK- di Palagianò-Bleach The Mitch (Rocca Imperiale) e Samu di Danza (Taranto). Artista di strada illusionista e giocoliere di fuoco a cura della Pizzeria L'IMPERO e FILOMENO GIOIELLI, via Taranto. In una traversa di via Mare anche un bravo fisarmonicista. Musica live con la cantante chitarrista di Bari, Francesca Biancoli a cura del EXPERIENCE CAFÈ, via Mare il gruppo "Groovie Connection" con Walter Vitale di Policoro (ex Santa Venere) alla batteria, Mike Lovito alla Tromba, Sandro Savino di Matera alla tastiera e Antonio Raimondo di Marconia al basso. GIULIANO GABRIELI e la sua band di musica folk-popolare a cura dell'amministrazione comunale in piazza Giovanni XXIII. Sul lungomare diversi concerti con artisti di strada di vari generi musicali in contemporanea. In Piazza Giovanni XXIII la parrocchia Assunzione Beata Vergine Maria ha organizzato la tradizionale e gustosa produzione crispi. L'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù ha previsto nel nutrito programma estate 2018 anche la Notte Bianca e l'assessore al Turismo Antonio Favoino sempre attivo e presente a risolvere qualsiasi problema logistico che con gli imprevisti diventa gioco forza mettere in conto. Grande collaborazione per la buona riuscita dell'evento anche da parte degli operatori commerciali che hanno proposto all'interno dei gazebo e bancarelle di tutto e di più: panini imbottiti, gelati, caramelle, pistacchi e noccioline, palloncini, ecc. L'occasione è anche gioiosa per i tanti amici e parenti che hanno la possibilità di stringersi la mano e di chiacchierare serenamente. I Carabinieri, la Polizia Municipale, la Protezione Civile, la Misericordia, hanno continuato ad agire per assicurare tranquillità e sicurezza, nonostante l'ambiente roccese non presenti criticità in tal senso. I genitori, infatti, possono permettersi il lusso di lasciare quasi liberi i propri figlioli di scorrazzare perché il clima è di piena serenità e, oggi, questo rappresenta un valore aggiunto per la comunità.

CARRELLATA DI GRANDI ARTISTI PER FESTEGGIARE LA DECIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL "IL FEDERICIANO"

UNA STELE SARÀ UBICATA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE CESINE. di Franco Maurella

È stato ufficializzato il programma dell'edizione 2018 del festival "Il Federiciano" di Rocca Imperiale, organizzato dalla Aletti Editore, con direttore artistico Giuseppe Aletti, e sostenuto dal Comune di Rocca Imperiale e dalla Regione Calabria. La rassegna quest'anno festeggia la decima edizione, e lo fa con un cartellone ricco di eventi. Oltre alle due giornate di premiazione dell'omonimo concorso di poesia, ci saranno le cerimonie di due importanti premi letterari: il "Cet - Scuola Autori di Mogol", che permetterà al vincitore di formarsi nella scuola di Mogol, e il "Salvatore Quasimodo", che rientra nelle ricorrenze più importanti del cinquantenario della morte del poeta, che ricade proprio quest'anno. Si inizia con l'intensa giornata del 18 agosto, suddivisa in più momenti: lo svolgimento del Premio Cet nel pomeriggio presso l'Auditorium della Marina, e il salotto letterario in serata, nel maestoso castello, con i racconti di Mogol e Alessandro Quasimodo, e le musiche del cantautore Giuseppe Anastasi. Il secondo giorno, il 19 agosto, la rassegna si sposta a Rocca Marina, in Piazza Giovanni XXIII, per "La notte della poesia", dove le migliori colonne sonore del cinema, eseguite dalla Melos Orchestra, diventeranno la cornice ideale per l'ascolto delle poesie declamate da poeti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Il 20 agosto ci sarà la giornata di premiazione del concorso "Il Federiciano" che si terrà nel castello, di notte, dopo aver assistito alla cerimonia di svelamento della poesia vincitrice del concorso, pubblicata su una stele di ceramica maiolicata e affissa sulla facciata di un'abitazione. Nella stessa serata, ci sarà l'inaugurazione di altre due stele: una, della poetessa Maria Cumani, moglie di Salvatore Quasimodo, l'altra, del più importante poeta georgiano, Dato Magradze, autore dell'inno nazionale e ospite del festival. L'altra cerimonia di premiazione, con lo svelamento del secondo vincitore, si terrà il 26 agosto. In mezzo ci saranno tante serate di teatro, musica e spettacolo, tutte di notte a partire dalle ore 21.30. Giorno 21 agosto, nel castello, toccherà a Michele Placido, impegnato nello spettacolo interattivo e molto coinvolgente "Serata d'onore". Il 22 agosto, in Marina, ci sarà l'attesissimo ritorno della Rino Gaetano Band, per la terza volta al festival. Il 23 agosto è il giorno dell'esibi-

zione della cantautrice Mariella Nava nel castello, il 24 agosto di Mimmo Cavallo in Piazza dei Poeti Federiciani. Il giorno 25, in Marina, ci sarà Silvia Mezzanotte, una delle voci italiane più belle e cantante dei Matia Bazar. E poi ancora tanti eventi pomeridiani, presentazioni dei libri, progetti delle scuole, laboratori formativi, estemporanee di poesia, masterclass sulla scrittura con la partecipazione di Francesco Gazzè, poeta e autore dei successi di Max Gazzè. Un momento che resterà nella storia del premio è legato al pomeriggio del 26 agosto, quando sarà svelata la stele che, su richiesta del parroco don Mario Nuzzi, sarà ubicata in un luogo sacro molto amato dai Rocchesi, come è il Santuario Madonna della Nova, nelle Cesine. La stele, con i versi di Michele Placido, Omar Pedrini, Mogol, Alessandro Quasimodo e Giuseppe Aletti, che parlano del "Federiciano" e del "Paese della Poesia", rappresenta il trionfo del progetto di Giuseppe Aletti: una festa nella festa, un modo speciale per festeggiare i primi dieci anni di questo concorso che ha cambiato il volto di Rocca Imperiale con la riqualificazione del centro storico, e si è rivelato un efficacissimo modello di marketing territoriale per gli introiti che riversa sul territorio.

UN SUCCESSO PER LA QUINTA EDIZIONE DEL BEACH VOLLEY TRIONFO PER LA SQUADRA "LE GEMELLE" di F. Lofrano

Tanti i partecipanti e grande partecipazione di pubblico per le sfide proposte dalla quinta edizione del Beach Volley, svoltosi nei giorni scorsi e conclusosi lo scorso 11 agosto, presso il lido Copacabana, sul lungomare. Più di 50 partecipanti che si sono sportivamente sfidati in un 4 per 4 misto, in 11 squadre complessive che si sono distinte in una sana competizione. Un pubblico attento e sportivo che ha incoraggiato e sostenuto gli sportivi in competizione. Arbitri in campo Francesco Varlaro e Nicola Tufaro per la sezione di Rocca Imperiale. Presente in campo, come sempre, a dare il suo utile contributo il Presidente dell'associazione Asd Pentathlon Romolo Varasano. Al terzo posto si sono classificati gli sportivi materani e al secondo posto la squadra "Varrate" di Nova Siri e vince la 5° edizione la squadra "Le Gemelle" di Nova Siri. La quinta edizione è durata ben nove giorni che hanno regalato emozioni e divertimento. Come primo premio gli organizzatori hanno previsto una cena e trofeo, come secondo premio una cassa di birra, come terzo premio vino e trofeo, come 4° premio una cassa di birra e trofeo e infine un quinto premio di consolazione è andato alla squadra dei "Franchi" di Rocca Imperiale. A fine edizione il Presidente Romolo Varasano ha ringraziato l'amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù e tutti i ragazzi che hanno collaborato per la buona riuscita dell'edizione, come Faraldi Marco e Antonio nel ruolo di addetti stampa, Acinapura Domenico (guardalinee), Irene Lo Giudice (Segna punti), Savino La Valle (Aiutante arbitro), Pitrelli Gianluca (amico degli amici), Nicola Tufaro (arbitro), Francesco Varlaro (arbitraggio serio e corretto), Daniele Porfido (tutto fare),

Giuseppe Varasano (progetto grafico e foto) e Lorenzo Varasano (foto). E ancora ha ringraziato i proprietari del "Copacabana" per l'ospitalità e accoglienza ricevuta e i numerosi sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa sportiva: 'Ambienti in', lavanderia "la perfetta", Experience caffè, Una mela al giorno, Phitofarmacia dott.ssa Anna Laura Pinto, Macelleria Pace, Exotic fruit, Ferramenta Irrigarden, Paradiso della brugola, Intimo merceria Basile Anna, Filomeno gioielli, Arca di Noà, Esteticamente Daniela, Latronico Car Rocca imperiale, Latronico Car Nova siri, Farmacia Tateo, Bar le rose, Acciardi arredamenti, Bar Black Jack, Panificio vittoria, Ottica bruno, Pizzeria l'Impero, Ag cosmesi. E, infine, Varasano ha esternato che: "E poi vorremmo ringraziare tutti i ragazzi ai quali ricordo che lo sport è vita, è amicizia, è amore. Anche se ci sono state piccole polemiche (fa parte del gioco) tutto si è svolto all'insegna dello stare insieme e del fair play".

PROGRAMMA FESTIVAL IL FEDERICIANO 2018

18 AGOSTO ORE 15.00 Auditorium Rocca Imperiale Marina. Premiazione Concorso Internazionale CET Scuola Autori di Mogol, Quarta edizione, Presidente di Gloria Mogol.

Ore 17.00 Masterclass sulla scrittura poetica in letteratura e musica di Mogol, Alessandro Quasimodo e Giuseppe Anastasi riservato solo agli iscritti.

18 agosto Ore 22.00 Castello Svevo. Incontro con Mogol e Alessandro Quasimodo, con Giuseppe Anastasi che si occuperà degli interventi musicali interpretando i grandi successi di Battisti, con incursioni nel suo repertorio, poiché è l'autore di tutti i più grandi successi di Anis.

19 AGOSTO ORE 15.00 Auditorium Rocca Imperiale Marina. Premiazione Premio Internazionale Salvatore Quasimodo che rientra nelle celebrazioni del cinquantenario della scomparsa del Premio Nobel.

Ore 17.00 Seconda giornata Masterclass sulla scrittura poetica in letteratura e musica di Mogol, Alessandro Quasimodo e Giuseppe Anastasi riservato solo agli iscritti.

19 AGOSTO ORE 21.00 Piazza Giovanni XXIII. La notte della poesia con la Melos Orchestra che accompagnerà la lettura dei versi dei poeti che giungeranno da tutta Italia e dall'estero.

20 AGOSTO ore 21.00 Centro Storico di Rocca Imperiale. Svelamento del Primo vincitore del Festival Il Federiciano a seguire lettura nella Piazza d'Armi del Castello Svevo. Con Dato Magradze e Alessandro Quasimodo.

21 agosto ore 21.30 Castello Svevo di Rocca Imperiale Michele Placido in Serata D'Onore, durante la manifestazione degustazione dei vini Il Federiciano prodotti da Placido e Volpone.

22 agosto ore 22.00 Rocca Imperiale Marina Terzo Raduno Rino Gaetano per il Sud Italia, Rino Gaetano Band in concerto.

23 agosto ore 17.00 Chiostro del Monastero dei Frati Osservanti Premio Heraclea in Poesia.

23 Agosto ore 22.00 Castello Svevo Mariella Nava in concerto.

24 agosto ore 22.00 Piazza dei Poeti Federiciani. Mimmo Cavallo in Quando saremo fratelli uniti (La storia dell'Unità d'Italia) - Tratto dal libro di Pino Aprile. Durante lo spettacolo Mimmo Cavallo eseguirà tutti i suoi successi discografici.

25 agosto ore 15.00 Ritiro Tracce Estemporanee.

25 agosto ore 17.00 Primo giorno di Laboratorio di Scrittura Poetica di Francesco Gazzè e Giuseppe Aletti.

25 agosto ore 21.30 Rocca Imperiale Marina SILVIA MEZZANOTTE & MELOS ORCHESTRA in concerto.

26 agosto ore 9.00 seconda giornata di Laboratorio di Scrittura Poetica di Giuseppe Aletti Francesco Gazzè.

26 agosto ore 17.00 Presentazione del libro Il paese della Poesia a seguire Estemporanea di Poesia contrada Cesine, sagrato della chiesa. A seguire svelamento stele di Michele Placido, Mogol, A. Quasimodo, Omar Pedrini, e Giuseppe Aletti.

26 AGOSTO ore 21.00 Centro Storico di Rocca Imperiale. Svelamento del Secondo vincitore del Festival Il Federiciano, a seguire lettura dei testi poetici nella Piazza d'Armi del Castello Svevo.

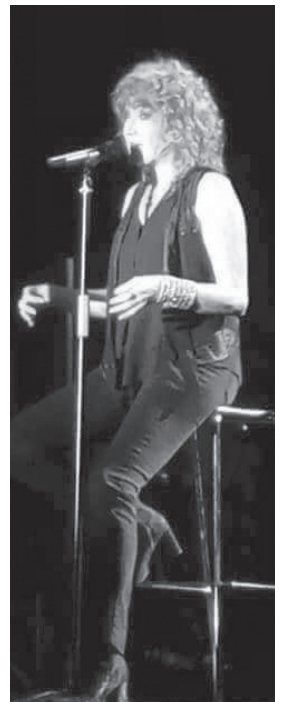


FIGRELLA MANNOLA EMOZIANA 40.000 FANS

di Franco Lofrano

È stata ben ripagata l'attesa di ben 40.000 presenze, secondo una stima forse per difetto, che si sono portate, anche in anticipo, sull'Arena del Mare, sul nuovo lungomare, per ascoltare la voce ammaliatrice di Fiorella Mannoia, lo scorso sabato 18 agosto, con ingresso gratuito. Rocca Imperiale è riuscita a scrivere una pagina di storia musicale e anche lo scorso anno con Fabrizio Moro. L'amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Ranù, in collaborazione con la Regione Calabria, hanno voluto puntare come grande evento estivo su Fiorella Mannoia e hanno fatto centro, sia come presenze registrate e sia come organizzazione del piano di sicurezza risultato a fine festa impeccabile, grazie all'attivo impegno della Protezione Civile "Minerva" di Nova Siri, della Misericordia, dei Carabinieri coordinati dal Comandante Antonio Fanelli, della Guardia di Finanza, della Polizia Municipale, della Pro Loco, del Consorzio per la Tutela del Limone Igp, dei Vigili del Fuoco, della Security, all'ingegnere San Lorenzo quale responsabile della sicurezza, ai cittadini volontari e alle varie associazioni di volontariato. L'artista Fiorella Mannoia è stata ospitata prima dello spettacolo all'interno dell'abitazione mobile, sita dietro il palco, di Chicca Perris e di Riccardo Germinario, cosa che ogni anno fanno con la serata-evento e che contribuiscono a risolvere non pochi problemi logistici. L'evento, a ingresso gratuito, è stato organizzato dalla Esse Emme Musica di Maurizio Senese. All'arena del mare di Rocca Imperiale, sono state, quindi, oltre 40000 le presenze per l'unica tappa in Calabria del Tour Live Estate 2018 di Fiorella Mannoia. La "Città del limone, del Cinema e della Poesia", entrata a far parte dei Borghi più belli d'Italia, ha salutato così la conclusione delle tre giornate di Lemon Fest. Con l'introduzione alla serata fatta dal giornalista della Gazzetta del Sud Rocco Gentile, sul palco sono saliti per il saluto istituzionale il sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, il Consigliere Francesco Marino, il Presidente della Pro Loco, Dimastrodonato Cosimo Mario, con il suo responsabile alla comunicazione Mario Corrado. Dopo il doveroso minuto di silenzio proposto dal sindaco Giuseppe Ranù, per le vittime di Genova, Fiorella Mannoia, per quasi 2 ore, ha letteralmente rapito il cuore del mare di presenze intervenute al concerto. Sul palco Fiorella Mannoia ha portato tutti i suoi grandi successi, i brani dell'ultimo album "Combattente" e le canzoni che hanno costellato il suo repertorio dal vivo, per una scaletta che è stata come sempre ricca di momenti intensi, di sorrisi e di emozioni. Fiorella è stata accompagnata dalla sua band: Davide Aru alla chitarra, Diego Corradin alla batteria, Claudio Storniolo al pianoforte e alle tastiere, Luca Visigalli al basso e Carlo Di Francesco, alle percussioni e alla direzione musicale. Per Fiorella si è appena conclusa una stagione straordinaria lunga quasi due anni, con il successo dell'album "Combattente", il secondo posto al Festival di Sanremo 2017 con "Che sia benedetta", il ruolo da protagonista al cinema nel film "7 minuti" di Michele Placido, il debutto televisivo con il one woman show "Un, due, tre... Fiorella!", che ha sorpreso tutti e ottenuto un boom di ascolti, la direzione artistica della strepitosa serata evento "Amiche in Arena", contro la violenza sulle donne. A fine serata il primo cittadino, Giuseppe Ranù, ha dichiarato: "Un grande evento che resterà, soprattutto per i contenuti resi (da una grande artista) in omaggio alla nostra amata Calabria, scolpito negli annali della nostra comunità e dell'intera Sibaritide. Non solo musica ma

valori, idee, cultura... Ringrazio i tanti volontari, le associazioni e le forze dell'ordine. Organizzazione impeccabile, piano sicurezza coordinato e scritto in ossequio alle norme ed alle circolari imposte. Un fiume di gente gestito in maniera impeccabile. La Calabria è anche questa! "Rocca Calabria". È notte inoltrata, ma sul lungomare le persone continuano la loro piacevole sosta e le tante bancarelle e stand sono assaliti dagli ospiti intervenuti anche per consumare un salutare panino imbottito. Altri sostano nei pressi dei diversi gruppi di artisti musicali sparsi lungo il marciapiede del lungomare. I lidi segnano il tutto pieno e dai vari parcheggi escono le prime macchine che in fila ordinata guadagnano, soddisfatti, il loro rientro a casa.



PRIMA CATEGORIA: IERI È INIZIATO IL PRIMO RADUNO DELL'FCD ROCCA CALCIO



di Filippo Faraldi

20 agosto 2018, data importante per l'FCD Rocca Calcio, ieri si è radunata la squadra per affrontare la stagione 2018-2019. Al campo sportivo 'A. Fortunato', oltre alla rosa e all'allenatore Giovanni Vitale, erano presenti il presidente Giuseppe Santo, il ds Antonio Santo, l'allenatore dei giovanissimi Roberto Pirrone, i dirigenti Giorgio Corrado e Marino Buongiorno, e l'addetto tuttofare Lategano Emilio. Prima di dare inizio alle danze, mister Vitale e il presidente Santo hanno dato voce ai loro pensieri di come si ci deve comportare durante la stagione per poter ottenere dei buoni risultati. In primis la puntualità agli allenamenti e in secundis la omogeneità del gruppo, evitando gruppetti separati. A ruota Giuseppe Santo ha replicato ciò che ha detto il mister, ammonendo tutti alla professionalità sia da parte dei titolari che dai panchinari. Dopodiché si è passati al campo, con qualche sgambata ed esercizi vari, ma senza la palla. L'allenamento più o meno è durato un'oretta e mezza. Oggi si replica di nuovo, il mister insieme alla società hanno concordato per tre allenamenti alla settimana, anche per preparare al meglio la doppia sfida imminente del primo turno di Coppa, infatti, presumibilmente nelle date 2 e 9 settembre si sfideranno sicuramente l'FCD Rocca Calcio e l'A.C. Amendolara, ex squadra di Rotondaro, Berlingieri, Bellitti e del mister Vitale. Tutti i tifosi auspicano un in bocca al lupo per la nuova stagione 2018-2019 all'FCD ed ai suoi ragazzi.



A ROCCA IMPERIALE LA FINALE DEL CONCORSO "CET - SCUOLA AUTORI DI MOGOL"

La quinta edizione del "Cet - Scuola Autori di Mogol", il concorso indetto dalla Aletti Editore dal 2014, che ha come obiettivo scovare un nuovo talento che frequenterà la Scuola Autori del grande paroliere della musica italiana, Mogol, nella splendida campagna umbra, si è svolta questa volta a Rocca Imperiale, durante la decima edizione del festival "Il Federiciano". Le altre edizioni, di questo concorso itinerante, hanno interessato le città di Tivoli, Guidonia e Avigliano Umbro. I 60 autori semifinalisti si sono presentati nel pomeriggio del 18 agosto presso l'auditorium di Rocca Imperiale Marina e hanno letto la loro poesia o canzone davanti alla giuria popolare composta da Gian Giacomo Della Porta, Antonella Franco, Giuseppe Iannarelli, Elena Muzzonigro, Mariella Schito,

Dario Viviani, Maria Antonietta Violante, Serena Violante. La cerimonia è stata impreziosita dagli interventi di (nella foto da destra) Mogol, Giuseppe Aletti, dell'attore Alessandro Quasimodo e del cantautore Giuseppe Anastasi. Proprio a Mogol, Presidente di Giuria, spetterà l'arduo compito della scelta del vincitore, tra i dieci autori che hanno ottenuto il punteggio più alto della giuria, e che si sono esibiti anche durante l'incontro serale nella piazzetta del centro storico: Silvia Bologna, Donatella Cappiello, Lorenzo Casolaro, Gianluca Cotza, Andrea Filippi, Irmgard Victoria Hartung, Luciano Lo Casto, Giulia Pelizzi, Daniele Vagnozzi e Annamaria Varriale.

Il nome del vincitore sarà ufficializzato tra qualche giorno. L'intensa giornata del 18 agosto ha unito musica, poesia e teatro in un suggestivo evento contraddistinto dalla magia dell'arte, tra le poesie dei concorrenti, le declamazioni dalla profonda voce dell'attore Alessandro Quasimodo, l'ottima musica di Giuseppe Anastasi (già allievo del Cet, dove ora insegna), vincitore della Targa Tenco e autore dei successi di Arisa, e i racconti straordinari di Mogol.



FEDERICIANO - DECIMA EDIZIONE Pino La Rocca

È terminata da qualche giorno la X Edizione dell'ormai celebre Festival Internazionale della Poesia "Il Federiciano" che, organizzato dalla nota Casa Editrice "Aletti" si svolge ogni anno a Rocca Imperiale ormai denominato il "Paese della Poesia e del Limore". Nella giornata conclusiva si è infatti svolto lo scoprimento di sei nuove "stele poetiche" che ogni anno vengono affisse ai muri delle case del borgo antico di Rocca Imperiale che, tra gli antichi vicoli del Borgo antico può vantare una cinquantina di stele affisse ogni anno su cui sono riportate le poesie dei vincitori del Festival. Si tratta di una vera e propria antologia poetica a cielo aperto in cui sono custodite le poesie di autori emergenti e di personaggi illustri del mondo dell'arte italiana e mondiale, come Ferlinghetti, Dacia Maraini, Alejandro Jodorowsky... Quest'anno, tra i quasi tremila partecipanti al Concorso Poetico sono stati scelti quattro testi: "Mare di Grano" di Marcello Remia, "Lampare" di Alessia Rocco, "Dal mare" di Vincenzo Paolicelli e "Le colpe dei padri" di Tania Di Malta. Si tratta, secondo quanto si legge in una nota redatta dalla Direzione della "Casa Editrice Aletti", di poesie soffuse di nostalgia per i tempi passati e di un velato pessimismo circa le prospettive verso cui muove l'età contemporanea. «Nella X Edizione del Festival l'attenzione della Giuria ha inteso prendere in considerazione la "poesia civile" premiando e assegnando una stele al poeta georgiano Dato Magradze, autentica voce della libertà del popolo georgiano che ha dedicato struggenti versi alle figlie utilizzando la duplice lingua italiana e georgiana». L'altra stele, fuori concorso, riporta invece i versi della poesia "A mio figlio" scritta dalla poetessa Maria Cumani, moglie del compianto "Premio Nobel" della poesia Salvatore Quasimodo, di cui quest'anno ricorre il cinquantenario della morte. Alla grande rassegna che ogni



anno mette in vetrina unisce eventi di poesia, di teatro di musica hanno partecipato personaggi importanti come Mogol, Michele Placido, Alessandro Quasimodo, Dato Magradze con la moglie principessa Lali, Nunu Geladze traduttrice del poeta e inoltre Giuseppe Anastasi, Silvia Mezzanotte, Mariella Nava, Mimmo Cavallo, Francesco Gazzè, la Rino Geatano Band, la Melos Orchestra...

MISTER MASSIMO MARIO CONFORTI DAI DILETTANTI AI PROFESSIONISTI "IL NOSTRO ORGOGLIO ROCCHESE" di Filippo Faraldi

Dopo le ultime traversie baresi e il probabile ingaggio di mister Lorenzo Mambrini, vorremmo un po' soffermarci su chi affiancherà il mister umbro. Il nome che sta arieggiando in questi giorni è il rocchese, Massimo Mario Conforti. Massimo Mario Conforti, originario e residente a Rocca Imperiale (CS), muove i primi passi da calciatore nella squadra del proprio paese, passando dalla primavera alla prima squadra già da subito, però dopo la scomparsa del suo faro guida, papà Gino, Massimo per gli amici Mario, ha dovuto staccare per un periodo la spina e dedicarsi all'azienda di famiglia. Addirittura fu chiamato dall'allora presidente della squadra di Rocca, il Dr. Ciccio Marino a dirigere gli allievi a soli 19 anni, il massimo dirigente scommesse su di lui, senza alcuna errore. Conforti dopo un girovagare, ha ottenuto l'abilitazione da allenatore "giovani calciatori" con il Parma, dopo ha allenato in III categoria, per poi

diventare allenatore nei dilettanti, acquisendo diverse abilitazioni e infine consegue il patentino UEFA. Precedentemente ha vinto un campionato di terza categoria, successo che mancava da 29 anni, con la squadra del proprio paese per poi ripetersi 8 anni dopo, la stessa squadra ottenne record di goal e di punti. Dopodiché Mister Conforti, mette a disposizione la sua esperienza come coach analista e assistente area tecnica nella squadra di Eccellenza Lucana del Real Metapontino, ottenendo un ottimo secondo posto e di conseguenza raggiungendo la finale play off nazionale contro la squadra siciliana del Sicula Leozio, la stessa squadra metapontina disputa la finale di Coppa Italia contro il Rio Nero in Vulture, purtroppo perdendo ai calci di rigore. Arrivando ai giorni nostri Mister Conforti, oltre ad essere istruttore presso il CFT di Matera, ottenendo ottimi traguardi, docente nella scuola primaria di 1° e 2° di

progetti formativi promossi dalla FIGC -SGS-MIUR e, esperto in psicomotricità propedeutica al gioco del calcio. Giorni fa assaporando un bel boccale di birra insieme al Mister e Uomo Conforti, chiacchierando gli chiesi: "Massimo, se tutto ciò avverrà, cosa ne pensi scaramanzia a parte o preferisci nn parlarne?" Lui rispose: "Sarebbe meglio parlare a cose fatte ma, a prescindere da quello che succederà, sono orgoglioso della scelta del mio profilo fatta da Mister Mambrini non capita tutti i giorni essere considerato da un Ct così vincente e, aggiungo se ciò non dovesse accadere, io continuerò seguendo con molto piacere e umiltà la formazione dei giovani nel percorso dei Centri Tecnici Federali e nella mia accademia, Imperial Soccer Academy".



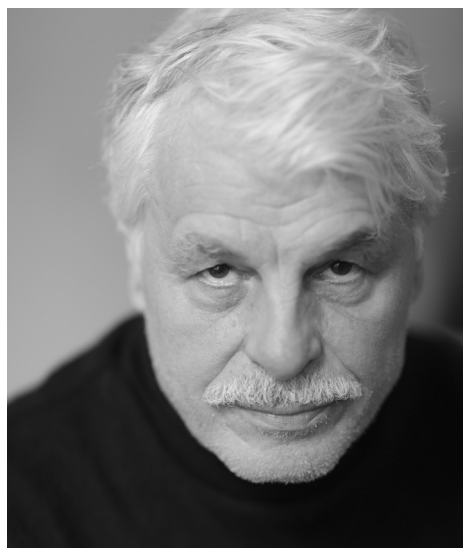
Mambrini e Conforti

CONCORSO FOTOGRAFICO "IL CREATO... FRA BELLEZZE E FERITE" *di Nicoletta Mazzei*

Ieri, 11/08/2018 al Castello Svevo di Federico II di Svevia, si è trascorsa una stupenda serata in compagnia di artisti e di partecipanti al secondo concorso fotografico Concorso fotografico organizzato dall'Associazione "La Fucina delle Idee" di Rocca Imperiale e ospitato all'interno dell'importante evento artistico organizzato dall'Associazione "Ciglia di Gioia", alla quale va il nostro plauso per l'impegno e il sacrificio profuso. I partecipanti, avvalendosi del tema de: "Il creato...fra bellezze e ferite", hanno dato voce alla loro idea di Creazione, attraverso la fotografia, immortalando la bellezza nell'immensità del suo significato e la ferita stessa che la lacera, calpestando il suo essere. I partecipanti tutti, hanno provato ad immortalare quello che per loro si cela all'interno del creato e nella bellezza del Creato stesso, chi ha fotografato il suo animale nel momento della maternità, o chi ha fotografato quello che è il Sole nascosto dietro la sua aura d'oro nel Cielo limpido, e chi ha rispecchiato il tema alla perfezione, dando una spiccata stesura di sé e del suo approccio con il tema, a parte la bellezza del Creato hanno fotografato anche la mano distruttrice dell'Uomo che ha costruito macchine potenti ma inquinanti per l'Ambiente, che ha distrutto l'idea dell'essere Natura. La bellezza non è solo ciò che si vede e che fa piacere guardare, ma è anche ciò che non si vede e non piace. La bellezza è una di quelle cose che se si distrugge si ricostruisce ma, non è più come prima, può essere bello come può essere di cattivo gusto, dipende dal mondo parallelo di ogni persona che la osserva. Dal primo classificato al terzo, i partecipanti si sono fatti valere nella loro semplicità. Al primo posto abbiamo Marika Roma di Montegiordano, al secondo posto invece abbiamo Francesco D'Alemmo di Rocca Imperiale e, infine al terzo posto, abbiamo Monica Tarantino che a soli 11 anni di età, ha sorpreso tutti con il suo scatto allo pneumatico in una campagna. Ho intervistato personalmente la bambina con il professore, nonché Direttore del Giornale "Eco Rocchese" Franco Lofrano, abbiamo scoperto un po' di più sul significato dello pneumatico che ha voluto immortalare Monica, una bambina molto intelligente che ha visto la disperazione in mezzo a tanti cactus, che per lei soffrivano a guardare come la Natura, così stanca e affaticata dalla discarica, continuava a respirare nella sporcizia. Ed è per questo che ha voluto ritrarre i poveri cactus nel momento in cui, piangevano per la scomparsa della loro adorata campagna, dove si era aggiunta anche un po' di pioggia. E' importante per un bambino capire ciò che circonda noi con il resto del mondo, capire che noi siamo degli esseri umani che non capiscono il vero senso della vita soprattutto quando si tratta di vita a contatto con la Natura e con la distruzione di un ambiente naturale si provoca un vero e proprio sfregio del Creato. La serata, nella continuazione, si è animata da tanta buona musica, con artisti girovaghi come: Le Figliole della Toscana che ci hanno fatto sognare con le loro canzoni eseguite in molti dialetti del mondo; i Bototo; i Crazy Roll Band e i The Violets (con Domenico Laviola, Paolo Laviola, Stefano Laviola, Marco Laviola, con la voce di Lucrezia Muti), con gli organizzatori al dj set di Bleach da Mitch. Durante la serata, è stato possibile gustare prodotti tipici con birra artigianale prodotta a Francavilla dalla Honey Monkey: divertimento assicurato. Per la sicurezza civile abbiamo avuto il piacere di avere la collaborazione della Misericordia, della Polizia Municipale, dei Carabinieri, della Protezione Civile per la Tutela dell'Ambiente, del personale della sicurezza di Taranto e altre associazioni di volontariato che hanno dato anche loro una mano nell'insieme. I turisti si sono divertiti tutti e a me ha fatto molto piacere.



LA PUGLIA PROTAGONISTA DELLA DECIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL "IL FEDERICIANO" CON MARIELLA NAVA, MIMMO CAVALLO E MICHELE PLACIDO



Si è appena conclusa la decima edizione del festival poetico diretto dall'editore e poeta Giuseppe Aletti, "Il Federiciano" di Rocca Imperiale, che si conferma una delle più importanti rassegne in Italia, per il numero di frequentatori, gli ospiti intervenuti e gli eventi in calendario nei nove giorni di manifestazione.

Quest'anno, una buona rappresentanza artistica è stata impersonata dalla Puglia. È toccato per primo all'attore Michele Placido, impegnato in una coinvolgente "Serata d'onore", tra la declamazione delle poesie di Dante, Neruda e dei maggiori poeti napoletani, tra tutti Eduardo De Filippo, e le più belle canzoni classiche napoletane, trascinando la platea in uno spettacolo di grande complicità. L'attore aveva intuito la buona riuscita dell'evento, dichiarando qualche giorno prima: «A Rocca Imperiale sarà davvero straordinario perché siamo nel "Paese della Poesia", nel contesto giusto».

Seconda artista pugliese al festival, è stata la cantautrice tarantina Mariella Nava, che ha sfoggiato il suo repertorio musicale davanti agli spettatori numerosi ed attenti che l'hanno accompagnata nel canto durante l'esecuzione dei maggiori successi, come le intramontabili canzoni "Spalle al muro", "Così è la vita", "Il cuore mio". Infine, Mimmo Cavallo ha portato all'attenzione dei presenti la questione meridionale con il suo seguitissimo spettacolo "Quando saremo fratelli uniti (la storia dell'Unità d'Italia)", tratto dal libro di Pino Aprile, eseguendo tutti i suoi successi discografici.

Le tre serate di grande impatto, molto frequentate, hanno animato il borgo calabrese con la magia poetica della Puglia. Soddisfatto il direttore artistico Giuseppe Aletti, che ha dichiarato: «"Il Federiciano" è diverso, e non smette mai di stupirmi».

Fonte: pugliaplanet.com

DAL TRAMONTO ALL'ALBA STUPISCE E RAPISCE

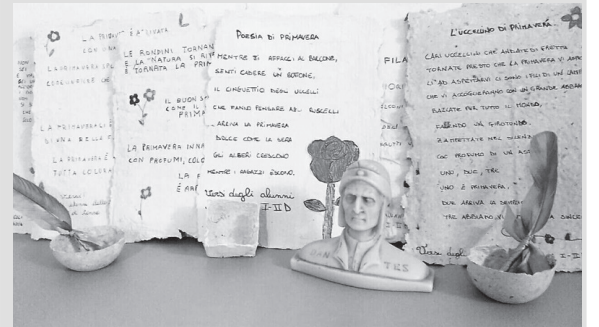
di F. Lofrano

Grande successo di partecipazione ha fatto registrare la VI edizione de 'Dal Tramonto All'Alba', tra musica e arte pittorica in esposizione nei locali del Castello Svevo e in una Piazza D'Armi stracolma di persone. L'evento, inserito nel programma estate 2018, è stato organizzato dall'associazione "Ciglia di Gioia", presieduta da Annamaria Panarace, e dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Il Festival d'Arte, lo scorso 11 agosto, con start alle ore 20,00, ha proposto sino all'alba, delle ottime performance di gruppi musicali e artisti che hanno rapito l'attenzione dei numerosi presenti. Conduttrice full time l'artista Annamaria Panarace che ha con professionalità presentato, di volta in volta, gli ospiti accogliendoli con cordialità. Dopo il saluto istituzionale del sindaco Giuseppe Ranù, la conduttrice Panarace ha dato il via all'inaugurazione della terza edizione della mostra "Visionari al Castello" a cui hanno partecipato circa 50 artisti che con le loro opere si sono confrontati sul tema: "L'elogio alla follia", attraverso la Pittura, la Grafica, la Scultura, la Liuteria, la Moda, la Fotografia e la Poesia. Eccovi alcuni degli artisti partecipanti: Arconte Maria Chiara, Arces Domenico e Lucia Marcri', Barbaglia Claudia Aurelia, Benincasa Filomena, Bosso Marta, Buongiorno Giorgio, Caneva Alessandra, Cavestri Monica, Chiodi Milena, Contessa Giulia, Corrado Marco, Cospite Carmen, De Vita Patrizia, Emanuele Domenico, Fazzitta Angela, Favoino Francesco, Ferrara Carmine, Gasparre Giorgio, Giordano Romina, La Sala Maria, Maccapiani Mariagrazia, Marino Mario, Marino Saverio, Miniaci Giuseppe, Nobile Giuseppe, Oriolo Mariarosaria, Paco Corrado, Pavone Angela, Panarace Annamaria, Presitti Paola, Ravizza Ivonne, Ruggeri Annamaria, Sciarpa Marco, Stefanetti Ornella, Tufaro Anna, Vanzetti Maura, Werner Katharina. E' stato previsto, dagli organizzatori, anche un gruppo di eccellenze artistiche: A'Ivaro, Campanella Francesco, Dell'Era Elena, Fabris Massimiliano, Ferrero Roberto, Genise Saverio, Giglio Irene, Gioria Claudio, Micheletti Gigi, Moggio Tiziano, Rossi Paolo. Ad esibirsi

musicalmente, accompagnando l'inaugurazione della mostra, il duetto d'archi violoncello e violino di Francesco Corrado e Antonia Chillà ed in seguito il duo lirico soprano flauto con Angela Massafra e Lonia Briulotta. Ospite del Festival dell'Arte l'Associazione Culturale e Sociale "La Fucina delle Idee" che ha proposto la seconda edizione del concorso fotografico "Ilaria Alpi", in esposizione sino al 15 agosto, sul tema: "Il creato.. tra bellezza e ferite". Prima classificata Marika Roma di Montegiordano, al secondo posto Francesco D'Alemmo di Rocca Imperiale e al terzo posto Monica Tarantino di Rocca Imperiale. A seguire in piazza d'Armi tanta musica Live con le Band: - The Violets (con Domenico Laviola alla batteria, Paolo Laviola alla chitarra, Stefano Laviola alla Tastiera, Marco Laviola al basso e voce di Lucrezia Muti), Le Figliole, I Bototo e Crazy Roll Band. La chiusura, sino all'alba, è stata affidata dagli organizzatori al dj set di Bleach da Mitch. Durante la serata è stato possibile gustare prodotti tipici ed una birra artigianale prodotta a Francavilla in Sinni, la Honey Monkey. Per la sicurezza delle persone sono scesi in campo la Misericordia, la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Protezione Civile per la tutela Ambientale-Guardia Nazionale Zepa Onlus di Nova Siri, il personale della sicurezza di Taranto e diverse associazioni di volontariato.



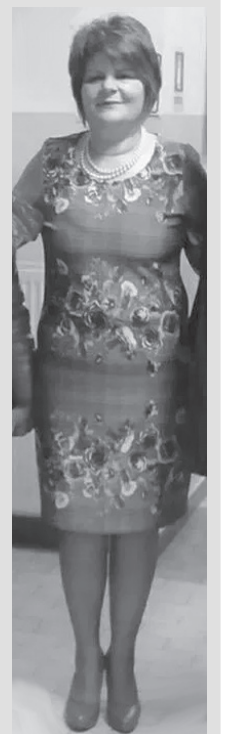
"FEDERICIANO GIOVANI": UNA GIORNATA DEL FESTIVAL "IL FEDERICIANO" DEDICATA AGLI ALUNNI-POETI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "FEDERICO II"



Una bella iniziativa vede protagonisti gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Federico II" durante il festival "Il Federiciano" che si terrà dal 18 al 26 agosto a Rocca Imperiale "Il Paese della Poesia".

Nel pomeriggio del 23 agosto, alle ore 17, saranno presentate le poesie realizzate a scuola dagli alunni di Rocca Imperiale, Montegiordano, Canna e Nocera, presso il Chiostro del Monastero dei Frati Osservanti. I giovani poeti hanno dato libero sfogo alla loro creatività con componimenti su vari argomenti, anche dedicati alla cittadina di Rocca Imperiale. Alcune poesie sono dei veri e propri manufatti e saranno esposte durante l'incontro, essendo state scritte su fogli di carta prodotti dagli stessi ragazzi.

« È la prima volta che, all'interno del festival, viene dedicata una sezione ai poeti in erba della scuola - ha commentato soddisfatta la dirigente scolastica Elisabetta D'Elia (nella foto) -. Grazie a tutta l'infaticabile organizzazione della manifestazione e ai miei docenti che hanno animato l'interesse per la poesia in un clima culturale così controcorrente all'arte della penna ».



ROCCA IMPERIALE SI INFIAMMA CON LA RINO GAETANO BAND

Una folla infuocata per la Rino Gaetano Band, l'unica cover band ufficiale dell'amatissimo Rino Gaetano ha accolto a Piazza Giovanni XXIII di Rocca Imperiale un'altra tappa del Festival Il Federiciano, ha cantato e ballato animatamente i brani proposti nel "Nuntereggae Più Tour", che prende il nome dall'omonimo album che compie ben 40 anni. A distanza di tanti anni, le canzoni del cantautore di origini calabresi continuano a parlare per lui, riuscendo a comunicare alle nuove generazioni in modo incisivo, come nessun altro artista. Alla band, capeggiata da Alessandro Gaetano - in arte, GreyVision -, va il grandissimo merito di aver saputo raccogliere lo spirito di Rino e anche per questo, oltre che per il loro talento, ogni esibizione è accompagnata dall'enorme affetto del pubblico. Al festival "Il Federiciano" di Rocca Imperiale, nelle persone di Giuseppe Aletti, direttore artistico della rassegna poetica e Valentina Meola, direttrice editoriale della casa editrice Aletti, il grande intuito di aver creato un'ampissima comunità in Calabria, che ogni anno si ritrova per il consueto appuntamento festivaliero nel "Paese della Poesia", dove è stata affissa anche una stele con il testo della canzone "Aida".



ROCCA IMPERIALE (CS), SI RINNOVA LA MAGIA DEL FESTIVAL "IL FEDERICIANO": NOVE GIORNI DI EVENTI, TRA PRESENZE RECORD E GRANDI FESTEGGIAMENTI

Si è da poco conclusa la decima edizione del festival "Il Federiciano" di Rocca Imperiale, contraddistinta da grandi emozioni e importanti novità che hanno lasciato una traccia permanente nella storia personale della manifestazione e in quella del borgo.

Tantissimi frequentatori hanno prenotato la loro presenza nei giorni del festival, dimostrando il loro apprezzamento per gli spettacoli in cartellone con Michele Placido, Alessandro Quasimodo, Mogol, Giuseppe Anastasi, Mariella Nava, Mimmo Cavallo, Silvia Mezzanotte, Dato Magradze, la Rino Gaetano Band e la Melos Orchestra. Tutti gli artisti, entusiasti per la grande e calorosa partecipazione, hanno rivolto parole di affetto al pubblico con cui si è creata un'atmosfera di magia e dialogo. Molto emozionanti e suggestivi sono stati anche i momenti dello svelamento delle stele vincitrici, con la processione laica per le strade del borgo, dove in silenzio si attendeva il nome dei vincitori del concorso, che sono stati ben quattro quest'anno: Marcello Remia e Alessia Rocco, Vincenzo Paolicelli e Tania Di Malta. A loro, l'onore di avere la propria poesia pubblicata su una stele di ceramica affissa tra i vicoli del centro storico. L'inaugurazione delle nuove stele è stata avvolta da un velo di preziosità unica. Sono state tre, le stele fuori concorso di quest'anno. Una è stata dedicata a Maria Cumani, poetessa e danzatrice, moglie di Salvatore Quasimodo, nel giorno di nascita del marito (il 20 agosto), in quest'anno in cui ricorre il cinquantenario della morte del poeta, Premio Nobel per la Letteratura. Alla cerimonia era presente il figlio Alessandro Quasimodo che, in un dialogo a due col direttore artistico Giuseppe Aletti, ha appassionato tutti i numerosi astanti. L'altra è stata dedicata al più importante poeta georgiano, già ministro della cultura in Georgia, autore dell'inno nazionale, che si è presentato per l'insigne investitura insieme alla principessa Lali, sua moglie, alla sua traduttrice Nunu Geladze, e a Soso Danelia, ambasciatore per gli Affari straordinari presso il Ministero degli Affari Esteri della Georgia, che hanno

esternato parole profonde e di grande peso, seguite da lunghi applausi, suggellando il legame tra la Georgia e l'Italia, nato proprio a Rocca Imperiale grazie a questo riconoscimento. La terza stele fuori concorso, svelata il 26 agosto, è un omaggio a Rocca Imperiale "Il Paese della Poesia" e porta la firma di Michele Placido (nella foto), Omar Pedrini, Mogol, Alessandro Quasimodo, Giuseppe Aletti. La stele su richiesta del parroco don Mario Nuzzi, che ha voluto così riconoscere la centralità del "Federiciano" nella vita sociale rocchese, è stata ubicata presso il Santuario della Madonna delle Cesine, luogo sacro per i fedeli e molto amato dai cittadini. Tra i tradizionali appuntamenti, non sono mancate le due giornate di premiazione con la declamazione delle poesie fino a tarda notte, e l'Estemporanea di poesia, presentata dalla giornalista Caterina Aletti insieme



all'architetto Angiolino Aronne e vinta da Umberto Donato Di Pietro, Anna Maria Daina (secondo posto) e da Rosanna Filomeno (terzo posto), giudicati dalla giuria popolare composta da Antonella Acinapura, Domenico Basile, Angela Di Leo, Elena Muzzonigro, Antonella Ranù, Mario Vuodi, Lella Zito.

E poi ancora tanto altro. C'è stata la partecipazione delle scuole dell'Istituto Comprensivo "Federico II" di Rocca Imperiale, Canna, Nocera e Montegiordano, con le poesie composte dagli alunni e presentate nella manifestazione "Federiciano Giovani", e la seconda edizione del Premio "Heraclea in poesia", organizzata dagli studenti dell'"Enrico Fermi" di Policoro e presentata durante il festival. Ci sono state le presentazioni dei libri di Fiorentino Magnone (Il viaggio del tempo) e di Simonetta Ricasoli (Metropolitane celesti) e dell'antologia "Il Paese della Poesia" con la declamazione di Maria Dibattista, presente nel volume, tutte moderate dal poeta torinese Gian Giacomo Della Porta. Completano il lungo elenco delle attività, la masterclass con Mogol, Quasimodo e Anastasi, e il laboratorio di scrittura poetica tenuto dal poeta e paroliere Francesco Gazzè (autore dei successi di Max Gazzè) e dal poeta ed editore Giuseppe Aletti.

Rocca Imperiale ha brillato di luce poetica per nove giorni intensi. La rassegna ha animato la cittadina, rivitalizzando una stagione turistica iniziata in calo in tutto l'Alto Jonio. Grazie al crocevia di gente proveniente da tutta Italia,

Francia, Germania, Venezuela, Argentina e altre nazioni, tra incontri, scambi e amicizie scaturite in loco, che hanno portato un grande introito sul territorio dell'intero Alto Jonio, la stagione estiva può dirsi salvata dal festival. A fine rassegna, il brindisi collettivo, con il vino realizzato dalla Cantina Placido Volpone in occasione della decima edizione e offerto dagli organizzatori, ha contribuito ai festeggiamenti di questa edizione straordinaria.

Un grande successo per Rocca, per tutti gli artisti intervenuti, per il pubblico partecipante, per tutti coloro che gravitano intorno all'evento, per la direttrice della Aletti, Valentina Meola, e per il direttore artistico Giuseppe Aletti, vera star dell'evento.

Fonte: calabrianews24.it



“NOTE DI FUOCO AWARD” DI BELVEDERE MARITTIMO PREMIA I FRATELLI ALETTI



È da poco terminata l'edizione 2018 della manifestazione “Note di fuoco” di Belvedere Marittimo, dove i grandi maestri Italiani e Internazionali dell'arte pirotecnica si sono dati appuntamento nella suggestiva cornice di Capo Tirone per i loro spettacolari fuochi d'artificio che esplodono a ritmo di musica dalle barche in mare. Tra le novità di quest'anno, l'istituzione di un premio riservato alle eccellenze calabresi che ha premiato, nell'ambito della cultura, i due fratelli Aletti di Rocca Imperiale, Giuseppe e Caterina.

Il primo, Giuseppe Aletti (nella foto accanto), è poeta, editore, docente nei laboratori di scrittura con Francesco Gazzè (che è l'autore dei testi di molti successi del fratello Max Gazzè), ed è anche il direttore artistico di importanti manifestazioni culturali, come il “Premio Cet” in collaborazione con Mogol, i premi “Maria Cumani” e “Salvatore Quasimodo” in collaborazione con Alessandro Quasimodo. Ma Giuseppe Aletti è soprattutto l'artefice del progetto che ha reso famoso il borgo di Rocca Imperiale come “Il Paese della Poesia” e del festival “Il Federiciano”, collegato al progetto.

«È un importante riconoscimento alla proposta visionaria di Giuseppe Aletti di riqualificazione architettonica utilizzando le poesie come arredo urbano – ha affermato nel suo discorso di ringraziamento Caterina Aletti, giornalista e addetto stampa della manifestazione, alla presenza della conduttrice televisiva Francesca Russo, dello speaker Italo Palermo, del giornalista sportivo Sandro Donato Grosso -. Nei vicoli del borgo è custodita una preziosa antologia a cielo aperto con le poesie in ceramica, affisse ai muri delle case, scritte dai vincitori del concorso “Il Federiciano” ma anche di artisti famosi che hanno donato i propri versi per la realizzazione di questo splendido progetto, contribuendo così alla creazione del “Paese della Poesia”: Dacia Maraini, Lawrence Ferlinghetti, Alejandro Jodorowsky, Mogol, Pupi Avati, Omar Pedrini, solo per citarne alcuni». C'era soltanto Caterina (nella foto: in mezzo ai conduttori) a ritirare il premio, consistente in una scultura d'argilla che rappresenta un fuoco d'artificio e consegnata da Federica Perre nella serata del 29 luglio, l'ultima dei tre giorni del ruscitissimo festival pirotecnico, organizzato dall'associazione CreativaMente, guidata eccellentemente dal presidente Vincenzo Martorelli, e formata da Raffaele Pantano (vicepresidente), Francesco Siciliano (tesoriere e direttore artistico) e dalla Perre (segretaria). Al festival, che ha confermato anche in questa edizione un'affluenza straordinaria e un'accoglienza calorosa, non ha potuto prendere parte invece il fratello Giuseppe Aletti, impegnato nei preparativi della prossima edizione del festival “Il Federiciano”, che si terrà dal 18 al 26 agosto con la partecipazione di importanti ospiti, tra cui l'attore Michele Placido.

VIGNETTA di Alessandra Cortese



ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Caterina Aletti.*

Hanno collaborato: *Alessandra Cortese, Filippo Faraldi, Pino La Rocca, Franco Maurella, Nicoletta Mazzei,*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti N° 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito